

Teatro, si lavora anche di notte

Pubblicato: Venerdì 25 Gennaio 2002

È la una di notte. Le luci del teatro sono accese, le potenti caldaie vanno al massimo e rompono il silenzio di una piazza deserta o quasi. Per una decina di operai è notte di lavoro. Alcuni di loro stanno sistemando i servizi, altri buttano via tutto il materiale di scarto avanzato, altri ancora puliscono la sala. Mancano meno di 36 ore per l'arrivo di Paolo Conte. Platea e galleria sono ormai a buon punto. Metà delle poltrone sono già numerate, mancano solo quelle nella zona più vicina al palco. La sala ormai è quasi pronta. Poltrone blu con braccioli in legno color frassino a fare da contrasto molto caldo.

La temperatura all'interno è già piacevole, il riscaldamento va al massimo e infatti chi lavora in questa zona è in manica di camicia.

Il foyer e la zona di ingresso ha ancora bisogno di un lungo lavoro e c'è da credere che sarà proprio questa la zona dove i lavori andranno avanti fino alla sera di sabato.

Ci fermiamo a parlare proprio all'ingresso con un operaio che sta finendo di sistemare i servizi di quella zona. È incredibile vedere come ogni macchina che passa rallenti a vedere cosa succede. Ogni tanto qualcuno si ferma. Un'intera compagnia di giovani scende e viene a vedere da dentro il foyer. I commenti sono dei più svariati, ma l'interesse che si percepisce è davvero forte.

I ragazzi andranno avanti a lavorare tutta la notte. Alle otto il cambio con altre squadre che andranno avanti a sistemare, pulire e altro per consegnare finalmente il teatro alla città.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it